

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2720 del 14/05/2024
Oggetto	Pratica nr. 8151 del 2024 - Attivita' nr. 7 : AUTORIZZAZIONE - AIA/IPPC - D.LGS.152/06, parte II, tit. III bis - L.R.21/04 - BARILLA G. E R. F.LLI SPA - INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI PEDRIGNANO (PR) - AGGIORNAMENTO DELL'AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2793 del 13/05/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quattordici MAGGIO 2024 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DG 106/2018, successivamente rinnovato con DDG 126/2021 e DDG 124/2023;
- la DDG 100/2023;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)";
- in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n.29-ter "domanda di a.i.a.", 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale" e l'art. 29-nonies "Modifica degli impianti o variazione del gestore dell'autorizzazione integrata ambientale", comma 1, che disciplina le procedure e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con "AIA") e delle sue modifiche;
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;

RICHIAMATI ALTRESÌ:

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell'A.I.A.;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”; la DGR n.497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e i procedimenti AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la DGR n.855/2018 relativa alla procedura di verifica ambientale preliminare per verificare l'eventuale assoggettabilità a screening delle modifiche soggette ad AIA ;
- la Deliberazione n.152/2024 con cui l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030);
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria”;
- la Variante al PTCP relativa all’approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

ASSUNTO CHE:

- la società Barilla G. e R. F.Ili Spa, per l’installazione IPPC sita in comune di Parma, loc. Pedrignano, è autorizzata con provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciato da Arpae SAC di Parma con atto DET-AMB-2020-3820 del 14/08/2020 per l’esercizio dell’attività rientrante nella categoria IPPC 6.4 lettera b) dell’AlI.VIII alla parte II del D.Lgs.152/06;
- il provvedimento di A.I.A. di cui sopra è stato successivamente aggiornato con i seguenti provvedimenti rilasciati da Arpae SAC di Parma:

DET-AMB-2024-194	15/01/2024
DET-AMB-2023-1747	23/04/2023
PG/2023/24510	10/02/2023
DET-AMB-2021-5475	03/11/2021
PG/2021/126795	12/08/2021
DET-AMB-2021-3662	21/07/2021
PG/2021/64424	26/04/2021
PG/2021/63972	26/04/2021
DAMB/2020/6293	23/12/2020

137787	25/09/2020
DAMB/2020/4307	15/09/2020

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA depositata tramite portale web IPPC in data 4/03/2024 da Barilla G. e R. F.Ili SpA per lo stabilimento sito nel complesso di Pedrignano in comune di Parma (PR) acquisita con prot.PG/2024/41711 e relativa, in breve, a modifiche all'interno del progetto di revamping trasporti torre sili e modifica delle pompe a vuoto dello stabilimento pasta semola con conseguente modifica delle emissioni autorizzate integrata con documentazione acquisita agli atti con prot.PG/2024/73296 del 19/04/2024 a riscontro delle richieste avanzate da AUSL e da Arpae APAO Servizio Territoriale di Parma;

ACQUISITI nel merito delle modifiche proposte:

- la relazione tecnica elaborata da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma con prot. n. PG/2024/86577 del 10/05/2024, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, che contempla l'aggiornamento dell'Allegato I dell'AIA vigente ed in particolare del capitolo D 2.5 "Emissioni in atmosfera";
- il parere definitivo favorevole di AUSL distretto di Parma con nota acquisita al prot. PG/2024/85678 del 10/05/2024;

CONSIDERATE le modifiche sopra descritte come non sostanziali ai fini dell'A.I.A.,

tutto ciò visto, premesso e considerato,

DETERMINA

1. **di AGGIORNARE**, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, Parte II, Titolo III-bis l'**Autorizzazione Integrata Ambientale** di cui all'atto DET-AMB-2020-3820 del 14/08/2020 e successive modifiche richiamate in premessa in capo alla società **Barilla G. e R. F.Ili Spa**, per l'installazione IPPC sita in comune di Parma, in loc. Pedrignano, per l'esercizio dell'attività di cui alla categoria 6.4 lettera b) Parte II, del D.Lgs.152/06 e s.m.i, sulla base delle modifiche proposte e secondo quanto riportato nella relazione tecnica emessa da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma

con prot. n. PG/2024/86577 del 10/05/2024 e nel parere di AUSL prot. PG/2024/85678 del 10/05/2024, entrambi allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2. DI STABILIRE che rimanga invariata ogni altra parte del provvedimento di A.I.A. DET-AMB-2020-3820 del 14/08/2020 e s.m.i. sopra citate;

3. DI STABILIRE INOLTRE CHE:

- il presente atto è comunque sempre subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;
- il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'AIA;

4. DI INVIARE copia della presente Determinazione al SUAP del Comune di Parma per i seguiti di propria competenza, alla società Barilla G. e R. F.Ili Spa e ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest sede di Parma;

5. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;

6. DI INFORMARE CHE:

- Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso o presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;

- l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia Romagna per questo procedimento amministrativo di AIA è Arpae SAC di Parma;
- la Responsabile del procedimento è la D.ssa Beatrice Anelli ed il procedimento è stato concluso dal Responsabile di Arpae SAC di Parma Dott. Paolo Maroli;
- è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.

Allegati:

- *relazione tecnica Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma prot. PG/2024/86577 del 10/05/2024;*
- *parere AUSL PG/2024/85678 del 10/05/2024.*

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Rif Prot.Arpae n.PG/2024/41711 del 4/03/2024
Pratica SINADOC n° 8151/2024

**Alla Arpae ER
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Area Ovest Parma
pec interna**

OGGETTO: D.Lgs. 152/06, Parte Seconda, Tit. III-bis – L.R. 21/2004 e s.m.i. - Autorizzazione Integrata Ambientale - Società: Barilla G. e R. F.II SpA – Installazione IPPC sita in comune di Parma, loc. Pedrignano. Comunicazione modifica non sostanziale. Relazione tecnica

Dalla valutazione della documentazione acquisita con prot.PG/2024/41711 del 4/03/2024 e delle integrazioni acquisite il 19/04/2024 con Prot.n.PG/2024/73296, emerge che la modifica si inserisce all'interno del progetto di revamping trasporti torre sili e delle pompe a vuoto dello stabilimento pasta semola con conseguente modifica delle emissioni autorizzate.

Nello specifico:

nelle torri sili saranno modificati gli impianti di trasporto pneumatico e gli sfiati dei sili deposito che interesseranno le emissioni **SPS-S40** - Aspirazione valvole linea travaso e **SPS-S42** - Aspirazione sili deposito semola, in cui saranno convogliati n° 5 impianti, ognuno dotato di impianto di abbattimento.

Sarà realizzato anche un nuovo punto emissivo: **SPS-S45** - Aspirazione area sili dosaggio - in cui saranno convogliati n° 2 impianti, ognuno dotato di impianto di abbattimento

Nello stabilimento pasta semola sarà installata una nuova pompa a vuoto con il relativo punto emissivo: **SPS-PV 1** - Aspirazione pasta semola impasti, che andrà a sostituire quella in funzione collegata all'emissione **SPS-PV**, che sarà mantenuta in backup in caso di guasto/manutenzione del nuovo impianto.

Si trasmettono i capitoli D.2.5 Emissioni in atmosfera e D.2.8 Emissioni sonore, opportunamente aggiornati.

Le modifiche sono in grassetto.

Cordiali saluti

Il Tecnico Incaricato

Alessandra Braccaioli

Il Responsabile del Servizio

Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

D 2.5 Emissioni in atmosfera

Deve essere garantita la continuità di funzionamento degli impianti di captazione e abbattimento attraverso periodiche manutenzioni delle quali tenere registrazione.

Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna oppure un unico campionamento della durata di 1,5 ore, pari alla somma di 3 campionamenti di almeno 30 minuti ciascuno possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose.

Quadro riassuntivo delle emissioni convogliate in atmosfera.

Deve essere assicurato il rispetto dei limiti in portata e concentrazione di cui alla tabella seguente. La verifica deve avvenire a cura della direzione dello stabilimento con le periodicità ivi indicate.

Produzione semola (mulino)

Emissione	Provenienza	Portata Nm ³ /h	Durata h/gg	Durata gg/anno	Inquinante	Concentrazione mg/Nm ³	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggio
E1A	Mulino Ricezione (M1)	max min 43.000	16	250	Polveri	5	filtro a tessuto	-
E1B	Mulino Ricezione (M1)	max min 34.000	16	250	Polveri	5	filtro a tessuto	-
E2	Mulino Prepulitura (M3)	max 12.000	24	330	Polveri	5	filtro a tessuto	Annuale
E3	Mulino Asp. celle silos grano (M2)	max 14 500	24	330	Polveri	5	filtro a tessuto	-
E4	Mulino Pulitura M5	max 36 000	24	330	Polveri	5	filtro a tessuto	Annuale
E5	Mulino Asp. pulitura MTCD-MTCL-MTRI (M5)	max 38 000	24	330	Polveri	5	filtro a tessuto	Annuale
E6A	Mulino Decorticazione	max 20 000	24	330	Polveri	5	filtro a tessuto	Annuale

	(M7)							
E6B	Mulino Decorticazione (M7)	max 20 000	24	330	Polveri	5	filtro a tessuto	Annuale
E6C	Mulino Decorticazione (M7)	max 20 000	24	330	Polveri	5	filtro a tessuto	Annuale
E6D	Mulino Asp. generale decort. (M7)	max 20 000	24	330	Polveri	5	filtro a tessuto	Annuale
E7A (E7A-1*)	Mulino Semolatrice A (M9)	max 36.000	24	330	Polveri	5	filtro a tessuto	Annuale
* Funzionamento invernale (scambiatore ON)								
E7B	Mulino Semolatrice A (M9)	max 33.000	24	330	Polveri	5	filtro a tessuto	Annuale
E8A (E8A-1*)	Mulino Trasp. pneum. di macinazione (M8)	max 15.000	24	330	Polveri	5	filtro a tessuto	-
* Funzionamento invernale (scambiatore ON)								
E8B (E8B-1*)	Mulino Trasp. pneum. di macinazione (M8)	max 17.000	24	330	Polveri	5	filtro a tessuto	-
E9A (E9A-1*)	Mulino Semolatrice B (M9)	max 38.000	24	330	Polveri	5	filtro a tessuto	Annuale
* Funzionamento invernale (scambiatore ON)								
E9B	Mulino Semolatrice B (M9)	max 34.000	24	330	Polveri	5	filtro a tessuto	Annuale
E10A (E10A-1*)	Mulino Trasp. pneum. di macinazione (M8)	max 17.000	24	330	Polveri	5	filtro a tessuto	-

E10B (E10B-1*)	Mulino Trasp. pneum. di macinazione (M8)	max 16.000	24	330	Polveri	5	filtro a tessuto	-
* Funzionamento invernale (scambiatore ON)								
* Funzionamento invernale (scambiatore ON)								
E7C	Mulino Semolatrici (M9) - Trasporto pneumatico (M11bis)	max 30.000	24	330	Polveri	5	filtro a tessuto	Annuale
E9C	Mulino Semolatrici (M9) - Trasporto pneumatico (M11bis)	max 30.000	24	330	Polveri	5	filtro a tessuto	Annuale
E11	Mulino Silos semola A (M10)	max 4.000	24	330	Polveri	5	filtro a tessuto	-
E11B	Mulino Silos semola B (M10)	max 4 500	24	330	Polveri	5	filtro a tessuto	-
E12	Molino Silos sotto prodotti (M11)	max 19.000	24	330	Polveri	5	filtro a tessuto	-
E13	Mulino Cubettatura (M11)	max 22 .000	24	330	Polveri	5	filtro a tessuto	Annuale
E14	Molino Asp. fluidi lift contr. Semola A (M11bis)	max 1 500	24	330	Polveri	5	filtro a tessuto	-
E17	Mulino Asp. macin. scarti DFzK-1 (M11)	max 1 200	24	330	Polveri	5	filtro a tessuto	-
E20	Mulino Asp. elevatori prepulitura E1- E2 (M2-M3)	max 3 000	24	330	Polveri	5	filtro a tessuto	-

E21	Mulino Ricezione (M1)	max 60 000	16	250	Polveri	5	filtro a tessuto	Annuale
E22	Mulino Ricezione (M1)	max 60 000	16	250	Polveri	5	filtro a tessuto	Annuale
E23	Mulino Pulitura (M5)	max 29 000	24	330	Polveri	5	filtro a tessuto	Annuale
E24	Mulino Trasp.pneum. (M11 bis)	max 3 500	24	330	Polveri	5	filtro a tessuto	-
E25	Mulino Locale manutenzione telai (M149)	max 4 200	150 ore/anno		COV-Ctot	50	-	-
SPS-S5	Sili semola Mulino (M21) Vaglio n. 2 (M22)	max 1 300	24	365	Polveri	5	filtro a tessuto	-
SPS-S12*	Sili semola Mulino (M21)	max 9 200	24	365	Polveri	5	filtro a tessuto	Annuale
*l'emissione non risulta momentaneamente attiva, poiché il funzionamento degli impianti connessi è temporaneamente sospeso; la ditta dovrà riprendere ad eseguire l'autocontrollo previsto nel PMC a seguito di riattivazione dell'impianto, che dovrà essere preventivamente richiesto								
N.B. Le emissioni relative al Mulino dovranno essere sottoposte ad un autocontrollo entro 6 mesi dall'emissione dell'AIA di riesame, per la verifica del nuovo limite più restrittivo relativo all'inquinante Materiale Particellare.								
SPS-S14	Sili semola Cella trituratora (M 14 Bis)	max 600	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-S16	Sili semola Trasp. con elev. mecc. a celle ric. (M13) Trasp. con elev. mecc. a celle dep. (M15)	max 4 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-S19	Sili semola Trasp. pneum. alim. linee (M17)	max 4 700	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SILI RICEVIMENTO MATERIE PRIME								
SPS-S40 MODIFICAT	Sili semola Aspirazione	max 600	24	365	Polveri	5	filtro a tessuto	-

A	valvole linea travaso							
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr Entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata (cap. D.2)								
SPS-S41	Sili semola Aspirazione area sili ricevimento semola	max 12 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-S42 MODIFICAT A	Sili semola Aspirazione sili deposito semola	max 6200	24	365	Polveri	5	filtro a tessuto	-
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr Entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata (cap. D.2)								
SPS-S43	Sili semola Aspirazione area sili dosaggio	max 4 500	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-S44	Sili semola Aspirazione valvole linee travaso da sili deposito	max 840	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-S45 NUOVA	Sili semola Aspirazione sili dosaggio	max 6000	24	365	Polveri	5	filtro a tessuto	-
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr Entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata (cap. D.2)								
SPS-L1	Pasta semola Dosatrice (M26)	max 1 100	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L1-1	Pasta semola Trafilatrice (M28)	max 8 700	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L2	Pasta semola Dosatrice (M31)	max 1 400	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-S26	Sili semola Impianto miscelazione e dosaggio semola M16	max 4 800	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-S27	Sili semola Celle dosaggio	max 400	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-

	M16							
SPS-S28	Pasta all'uovo Trasp. Pneum. Alim. Linee pasta uovo 1° e 2° tratta macinazione (M85)	max 19 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-S30	Sili semola Sili triturrata (M14 ter)	max 6 500	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-S31	Sili semola Sili triturrata (M14 ter)	max 6 500	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-S32	Sili semola Sili triturrata (M14 ter)	max 4 800	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS S31 bis	Sili semola Sili triturrata	max 5 300	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-S33	Sili semola Silos 10 triturrata verde (M14 ter)	max 4 800	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-S34	Sili semola Rec.polveri sili triturrata (M14 ter)	max 240	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-S35	Sili semola Restitu.triturrata autocisterne (M152)	max 1 100	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-S36	Sili semola Tramogg.carico 1°Mulino (M22 bis)	max 400	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-S37	Sili semola Trasp.pneum.caric o mulino (M22 bis)	max 22 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-S38	Sili semola	max	24	365	Polveri	10	filtro a	-

	Trasp.pneum.maci nata (M24)	400					tessuto	
SPS-S39	Sili semola Sili macinata (M24)	max 2 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
Gestione sfridi pasta semola lunga								
SPS-L1-2-2- 4-5	Trituratore a palette linea 1 (M150)	max 2 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L1/2	Trituratore a palette linea 1 (M150)	max 385	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L2/2	Trituratore a palette linea 2 (M150)	max 385	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L4/2	Trituratore a palette linea 4 (M150)	max 385	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L5/2	Trituratore a palette linea 5 (M150)	max 385	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS L6-7-8-9-10	Pasta semola corta Trituratori a rulli (M150)	max 2 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L11/6	Linea nidi Trituratori a rulli linea 11 (M150)	max 400	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-D3	Scarico declassamento sfridi a scarto B (M151)	max 1 800	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L2-1	Pasta semola Trafilatrice (M33)	max 8 500	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L1-2	Pasta semola Essiccatoi (M29- M34)	max 20 000	24	365	-	-	-	-

SPS-L1-2/1	Pasta semola Essiccatoi (M29-M34)	max 20 000	24	365	-	-	-	-
SPS-L1-2/2	Pasta semola Raffred. stagionat. (M30-M35)	max 35 000	24	365	-	-	-	-
SPS-L1-2/3	Pasta semola Raffred. stagionat. (M30-M35)	max 40 000	24	365	-	-	-	-
SPS-L3	Pasta semola Dosatrice (M36)	max 5 000	24	365	-	-	-	-
SPS-L3-1	Pasta semola Trafil. (M38)	max 1 600	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L3-2	Pasta semola Trafil. (M38)	max 3 100	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-C5	Pasta semola Confez. (M51)	max 600	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L4	Pasta semola Dosatrice (M41)	max 1 100	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L4/1	Pasta semola Trafil. (M43)	max 8 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L5	Pasta semola Dosat. (M46)	max 1 200	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L5/1	Pasta semola Trafil. (M48)	max 10 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L4-5	Pasta semola Essicc. (M39-M44-M49)	max 20 000	24	365	-	-	-	-
SPS-L4-5/1	Pasta semola Essicc. (M44-M49)	max 35 000	24	365	-	-	-	-
SPS-L3-4-5	Pasta semola Raffr. stagionat. (M40-M45-M50)	max 40 000	24	365	-	-	-	-

SPS-L3-4-5/1	Pasta semola Raffr. stagionat. (M40) (M45) (M50)	max 40 000	24	365	-	-	-	-
SPS-L6	Pasta semola Dosatrice (M52)	max 1 300	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L7	Pasta semola Dosatrice (M57)	max 1 200	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L6-7	Pasta semola Raffredd. stag. (M55-M60)	max 5 000	24	365	-	-	-	-
SPS-L6-7/1	Pasta semola Essiccatoio (M54- M59)	max 30 000	24	365	-	-	-	-
SPS-L6-7/2	Pasta semola Raffr. stag. (M55 - M60)	max 40 000	24	365	-	-	-	-
SPS-L6-7/3	Pasta semola Raffr. stag. (M55 - M60)	max 40 000	24	365	-	-	-	-
SPS-L6-7/4	Pasta semola Raffr. stag. (M55 - M60)	max 4 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L6-7-8	Pasta semola Raffr. stag. (M55-M60-M64)	max 40 000	24	365	-	-	-	-
SPS-C6	Pasta semola Confez. (M56)	max 6 300	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L8	Pasta semola Dosatrice (M61)	max 1 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L8-1	Pasta semola Raffr. stag. (M64)	max 5 000	24	365	-	-	-	-
SPS-L9	Pasta semola Dosatrice (M65)	max 1 100	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L9-1	Pasta semola Trafil. (M67)	max 6 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-

SPS-L9-2	Pasta semola Raffr. stag. (M69)	max 5 000	24	365	-	-	-	-
SPS-L9-10	Pasta semola Raffr. stag. (M69-M74)	max 45 000	24	365	-	-	-	-
SPS-D1A	Pasta semola Mulino trit. sfrido "A" (M18)	max 11 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	Annuale
SPS-L10	Pasta semola Dosatrice (M70)	max 950	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L11/1	Sili semola Raffr. L11/1 (M25)	max 8 500	24	365	Polveri	10	-	-
SPS-L11/7	Sili semola Recupero sfridi Linea 11	max 2 500	24	365	Polveri	10	-	-
SPS-D1	Pasta semola Grattugiata (M64b)	max 1 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L11/2	Pasta semola Essicc. (M78)	max 30 000	24	365	-	-	-	-
SPS-L11/3	Pasta semola Dosatr. (M75)	max 1 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L11/4	Pasta semola Trafil. (M77)	max 8 500	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L8-9-10-11	Pasta semola Essicc. (M63-M68- M73-M78)	max 30.000	24	365	-	-	-	-
SPS-L8-9-10-11/1	Pasta semola Raffr. stag. (M69-M74- M79)	max 40.000	24	365	-	-	-	-
SPS-L8-9-10-11/2	Pasta semola Raffr. stag. (M69-M74- M79)	max 45.000	24	365	-	-	-	-

SPS-PV solo in caso di guasto o manutenzioni e di SPS-PV 1	Pasta semola Impast. (M27-M32- M37-M42- M47-M53- M58-M62- M66-M71- M76)	max 15.000	24	365	-	-	-	-
SPS-PV 1 NUOVA	Pasta semola Impast. (M27-M32- M37-M42- M47-M53- M58-M62- M66-M71- M76)	max 15.000	24	365	-	-	-	-
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr Entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata (cap. D.2)								
RSPS-01	Pasta semola Impianto triturazione pasta fresca essiccatoio (M80c)	max 1.100	12	365	Polveri	10	ciclone	-
RSPS-02	Pasta semola triturazione pasta fresca trasporto tritratore essiccatoio (M80c)	max 700	12	365	Polveri	10	ciclone	-
RSPS-03	Pasta semola triturazione pasta fresca raffreddatore (M80c)	min.max 3.500	12	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
Pasta all'uovo								
SPS-S8	Pasta uovo Trasp. pn. Celle ric. (M82) Trasp. pn. Celle dosagg. (M83) Misc./dos. (M84)	max 3.900	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-S9	Pasta uovo Imp. di 1° setacc. (M86)	max 1 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-S11	Pasta uovo Trasp. pneum. Alle	max 8 100	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-

	celle di ricev. (M82)							
SPU-T1	Pasta uovo Tramog. caric. – trasp. pneum. (M87)	max 1 400	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPU-T2	Pasta uovo Trasp. Pneum. a celle dos. (M88)	max 250	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPU-SV1	Pasta uovo Pompe a vuoto impastatrici M91-M96-M100- M104-M108-M112	max 50	24	365	Polveri	10	-	-
SPU-SV2	Pasta uovo Pompe a vuoto impastatrici (M91-M96-M100- M104-M108-M112)	max 50	24	365	Polveri	10	-	-
SPU- L21/1	Pasta uovo Vaporizz. (M92)	max 11 000	24	365	-	-	-	-
SPU- L21/2	Pasta uovo Essicc. (M93)	max 1 400	24	365	-	-	-	-
SPU- L21/3	Pasta uovo Essicc. (M93)	max 4 000	24	365	-	-	-	-
SPU- L21/4	Pasta uovo Essicc. (M93)	max 2 700	24	365	-	-	-	-
SPU- L21/5	Pasta uovo Essicc. (M93)	max 1 400	24	365	-	-	-	-
SPU- L21/6	Pasta uovo Raffr. stag. (M94)	max 1 400	24	365	-	-	-	-
SPU- L21/7	Pasta uovo Recupero sfridi (M95b)	max 1 100	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPU-L22/1	Pasta uovo Essicc. (M97)	max 1 400	24	365	-	-	-	-

SPU-L22/2	Pasta uovo Essicc. (M97)	max 4.000	24	365	-	-	-	-
SPU-L22/3	Pasta uovo Essicc. (M97)	max 2 700	24	365	-	-	-	-
SPU-L22/4	Pasta uovo Essicc. (M97)	max 2 700	24	365	-	-	-	-
SPU-L22/5	Pasta uovo Raffr. stag. (M98)	max 1 400	24	365	-	-	-	-
SPU-L22/6	Pasta uovo Recupero sfridi (M99b)	max 900	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPU- L23/1	Pasta uovo Essicc. (M101)	max 1 400	24	365	-	-	-	-
SPU- L23/2	Pasta uovo Essicc. (M101)	max 4.000	24	365	-	-	-	-
SPU- L23/3	Pasta uovo Essicc. (M101)	max 2 700	24	365	-	-	-	-
SPU- L23/4	Pasta uovo Essicc. (M101)	max 2 700	24	365	-	-	-	-
SPU- L23/5	Pasta uovo Raffr. stag. (M102)	max 1 400	24	365	-	-	-	-
SPU- L23/6	Pasta uovo Rec. sfridi (M103b)	max 900	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPU- L24/1	Pasta uovo Essicc. (M105)	max 1 400	24	365	-	-	-	-
SPU- L24/2	Pasta uovo Essicc. (M105)	max 4.000	24	365	-	-	-	-
SPU- L24/3	Pasta uovo Essicc. (M105)	max 2 700	24	365	-	-	-	-
SPU- L24/4	Pasta uovo Essicc. (M105)	max 2 700	24	365	-	-	-	-
SPU- L24/5	Pasta uovo Raffr. stag.	max 1 400	24	365	-	-	-	-

	(M106)							
SPU-L24/6	Pasta uovo Recupero sfridi (M107b)	max 500	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPU-L24/6 bis	Pasta uovo Recupero sfridi	max 500	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPU-L25/1	Pasta uovo Ess. (M109)	max 1 600	24	365	-	-	-	-
SPU-L25/2	Pasta uovo Ess. (M109)	max 500	24	365	-	-	-	-
SPU-L25/3	Pasta uovo Raffr. stag. (M110)	max 2 500	24	365	-	-	-	-
SPU-L25/4	Pasta uovo Recupero sfridi (M111b)	max 1 200	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPU-L26/1	Pasta uovo Vaporizz. (M113)	max 11 000	24	365	-	-	-	-
SPU-L26/2	Pasta uovo Vaporizz. (M113)	max 11 000	24	365	-	-	-	-
SPU-L26/3	Pasta uovo Essicc. (M114)	max 1 800	24	365	-	-	-	-
SPU-L26/4	Pasta uovo Essic.(M114)	max 9 500	24	365	-	-	-	-
SPU-L26/5	Pasta uovo Essic.(M114)	max 7 000	24	365	-	-	-	-
SPU-L26/6	Pasta uovo Essic.(M114)	max 7 000	24	365	-	-	-	-
SPU-L26/7	Pasta uovo Essic.(M114)	max 7 000	24	365	-	-	-	-
SPU-L26/8	Pasta uovo Raffr. stag. M115	max 20 000	24	365	-	-	-	-
SPU-L26/9	Pasta uovo Pulitrice telai M116	max 15 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-

SPU-L26/10a	Pasta uovo Rec. sfridi M116b	max 1 500	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPU-L26/10b	Pasta uovo Rec. sfridi M116b	max 1 700	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPU-M1	Pasta uovo Trasp. Pneum. triturata (M120-bis)	max 8 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPU-M1/1	Pasta uovo Imp. Macinazione (M120-bis)	max 2 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPU-S1/6	Pasta uovo Trasp. pneum. sfrido "A" (M89)	max 7 500	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPU-S7	Pasta uovo Trituratore sfrido "A" (M90)	max 2 800	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPU-S8	Pasta uovo Nuovo tritratore sfrido (M 90 Bis)	max 1 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
LINEA PRODUTTIVA (LINEA 27)								
SPU-L27/1	Pasta uovo Espulsione trabatto (M145)	max 12 500	24	250	Polveri	10	ciclone	-
SPU-L27/2	Pasta uovo Incartamento (M146)	max 3 000	24	250	-	-	-	-
SPU-L27/3	Pasta uovo Essiccamento (M147)	max 1 800	24	250	-	-	-	-
SPU-L27/4	Pasta uovo Trasporto pneumatico per il recupero dello sfrido (M148)	max 6 000	24	250	Polveri	10	ciclone	-

Pasta ripiena								
STD-S3	Pasta ripiena Trasp. pneum. Alimentazione linee tortellini 27 (M120)	max 8 800	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
STD-PR	Pasta ripiena Dos. Misc. (M121)	max 7 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
STD-LCR	Pasta ripiena Lavatrice (M130)	max 3 800	24	365	-	-	-	-
STD-LT	Pasta ripiena Lavatrice (M130)	max 3 000	24	365	-	-	-	-
LINEE TORTELLINI								
STD-ASP	Pasta ripiena Asp. conf. (M130b)Recupe o sfridi (M125b)	max 800	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
STD-ASP/ L2	Pasta ripiena Aspirazione confezionatrice linea 2 (M130b)	max 800	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
STD-AS	Pasta ripiena Misc./dos. - Trasp. pn. a dos. misc. (M119)	max 180	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
STD-L32 est	Pasta ripiena Pastorizz. (M122)	max 200	24	365	-	-	-	-
STD-L32/1 est	Pasta ripiena Pastorizz. (M122)	max 200	24	365	-	-	-	-
STD-L32/2 est	Pasta ripiena Pastorizz. (M122)	max 200	24	365	-	-	-	-
STD-L32/3 est	Pasta ripiena Pastorizz. (M122)	max 200	24	365	-	-	-	-
STD-L32/4 est	Pasta ripiena Pastorizz. (M122)	max 200	24	365	-	-	-	-

STD-L32-PV-1 est	Pasta ripiena Essicc. (M123)	max 700	24	365	-	-	-	-
STD-L32-PV-2 est	Pasta ripiena Essicc. (M123)	max 1 400	24	365	-	-	-	-
STD-L32-PV-3 est	Pasta ripiena Essicc. (M123)	max 700	24	365	-	-	-	-
STD-L32 ovest	Pasta ripiena Pastorizz. (M124)	max 200	24	365	-	-	-	-
STD-L32/1 ovest	Pasta ripiena Pastorizz. (M124)	max 200	24	365	-	-	-	-
STD-L32/2 ovest	Pasta ripiena Pastorizz. (M124)	max 200	24	365	-	-	-	-
STD-L32/3 ovest	Pasta ripiena Pastorizz. (M124)	max 200	24	365	-	-	-	-
STD-L32/4 oves	Pasta ripiena Pastorizz. (M124)	max 200	24	365	-	-	-	-
STD-L32/5	Pasta ripiena Recupero sfridi (M125b)	max 2 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
STD-L32-PV-1 ovest	Pasta ripiena Essicc. (M125)	max 700	24	365	-	-	-	-
STD-L32-PV-2 ovest	Pasta ripiena Essicc. (M125)	max 1 400	24	365	-	-	-	-
STD-L32-PV-3 ovest	Pasta ripiena Essicc. (M125)	max 700	24	365	-	-	-	-
STD-L33 est	Pasta ripiena Pastorizz. (M126)	max 200	24	365	-	-	-	-
STD-L33/1 est	Pasta ripiena Pastorizz. (M126)	max 200	24	365	-	-	-	-
STD-L33/2 est	Pasta ripiena Pastorizz. (M126)	max 200	24	365	-	-	-	-
STD-L33/3 est	Pasta ripiena Pastorizz. (M126)	max 200	24	365	-	-	-	-
STD-L33/4	Pasta ripiena	max	24	365	-	-	-	-

est	Pastorizz. (M126)	200						
STD-L33/5 est	Pasta ripiena Recupero sfridi (M129b)	max 1 800	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
STD-L33- PV-1 est	Pasta ripiena Essicc. (M127)	max 700	24	365	-	-	-	-
STD-L33- PV-2 est	Pasta ripiena Essicc. (M127)	max 1 400	24	365	-	-	-	-
STD-L33- PV-3 est	Pasta ripiena Essicc. (M127)	max 700	24	365	-	-	-	-
STD-L33 ovest	Pasta ripiena Pastorizz.. (M128)	max 200	24	365	-	-	-	-
STD-L33/1 ovest	Pasta ripiena Pastorizz. (M128)	max 200	24	365	-	-	-	-
STD-L33/2 ovest	Pasta ripiena Pastorizz. (M128)	max 200	24	365	-	-	-	-
STD-L33/3 ovest	Pasta ripiena Pastorizz. (M128)	max 200	24	365	-	-	-	-
STD-L33/4 ovest	Pasta ripiena Pastorizz. (M128)	max 200	24	365	-	-	-	-
STD-L33- PV-1 ovest	Pasta ripiena Essicc. (M129)	max 700	24	365	-	-	-	-
STD-L33- PV-2 ovest	Pasta ripiena Essicc. (M129)	max 1 400	24	365	-	-	-	-
STD-L33- PV-3 ovest	Pasta ripiena Essicc. (M129)	max 700	24	365	-	-	-	-
Servizi								
SPS-C1	Locale carica batteria (M132)	max 7 000	24	365	-	-	-	-
SPS-C2	Locale carica batteria (M132)	max 7 000	24	365	-	-	-	-
SPS-C3	Espuls. Banco saldatura off. conf.	max 3 600	24	365	Polveri	10	-	-

	(M134)							
SPS-C4	Locale carica batteria (M132)	max 7 000	24	365	-	-	-	-
I locali dove viene effettuata la ricarica delle batterie ad acido dei carrelli elevatori devono essere dotati di impianti di aspirazione e ricambio d'aria ambiente per l'espulsione all'esterno dei gas di ricarica. Gli impianti devono essere dotati di sistema di sicurezza che, in caso di arresto dell'espulsione, blocca in modo automatico l'impianto di alimentazione dell'energia elettrica								
SPS-C7	Saldatrice (M136b)	max 7 500	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-C8	Lavorazioni meccaniche (M136c)	max 7 500	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-02	Imp. pulizia (M135)	max 4.000	24	365	-	-	-	-
SPS-03	Imp. pulizia (M135)	max 4.000	24	365	-	-	-	-
SPS-04	Saldatrice (M134)	max. 2.300	24	365	Polveri	10	-	-
SPUI-19	Cappa locale saldatura (M134)	max. 1 800	8	220	Polveri	10	-	-
SPUI-20	Cappa lavaggio pezzi mecc. (M135)	max. 400	8	220	-	-	-	-
STDI-13	Cappa pulizia videojet (M141)	max. 900	4	220	-	-	-	-
STDI-14	Cappa locale videojet (M141)	max. 1 200	4	220	-	-	-	-
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.								

SEZIONE PRODUZIONE ENERGIA

Emissione	Provenienza	Potenzialità	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Sistema d'abbattimento	Periodicità Monitoraggio
-----------	-------------	--------------	---------------	------------------	------------	--------------------------------------	------------------------	--------------------------

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Sede di Parma via Spalato 2 | Cap | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

CT2	Generatore di vapore a metano (MCT2)	19 000 kW	24	20	Ossidi di Azoto	200	-	Annuale
					Monossido di Carbonio	70		
CT3	Generatore di vapore a metano Bono 2 (MCT3)	19 000 kW	24	20	Ossidi di Azoto	200	-	Annuale
					Monossido di Carbonio	70		

Note: Il loro funzionamento è legato alle seguenti condizioni di emergenza: completo *shut-down* di entrambe le turbine e/o danneggiamento del bruciatore di post firing e fresh air e/o fuori servizio della caldaia di recupero. Il loro funzionamento non potrà comunque superare i 20 giorni equivalenti/anno
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa

Emissione	Provenienza	Portata Nm ³ /h	Durata h/gg	Durata gg/anno	Inquinante	Concentrazione mg/Nm ³	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E1	fresh air - (no turbine) M3A+M3B	130 100	24	44	Ossidi di Azoto	100	Ossidazione catalitica	Annuale/ In continuo
					Monossido di Carbonio	100		

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa

E1	2 Turbogeneratori (10MBD01CT001 20MBD01CT001) MGT1+MGT2+M3A	179 600	24	365**	Ossidi di Azoto [espressi in mg/Nm ³ di NO ₂]	Media oraria al 95% dei valori medi convalidati in un anno Media giornaliera Media annuale	50 25 25	DLN Dry Low emission NOx	Annuale /in continuo

E2	by pass turbo generatore 10MBD01CT 001 MGT1	84 000	1360 ore/anno					
E3	by pass turbo generatore 20MBD01CT0 01 MGT2	84 000						

Note: **365 rappresenta la somma del numero di giorni/anno in cui l'impianto può funzionare in tutte le diverse modalità, fermo restando che:

- la modalità in fresh air non può funzionare per più di 44 giorni equivalenti//anno;
- le caldaie CT2 E CT3 non possono funzionare per più di 20 giorni equivalenti//anno ciascuna;
- i due by-pass (E2-E3) non possono essere attivati per più di 1360 ore equivalenti/anno complessivamente

Viene definita "ora equivalente" un'ora di funzionamento alla massima portata autorizzata pari a 84.000 Nm³/h

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa e riferiti ad un tenore di ossigeno del 15%.

La somma delle 3 portate sui 3 camini sarà sempre inferiore o uguale alla portata massima di cui al camino finale E1 e pari a 179.600 Nm³/h

In merito alle emissioni E1-E2-E3 A titolo indicativo i livelli medi annui di CO sono in genere <40 mg/Nm³. Il Gestore deve quindi motivare, con nota inviata ad Arpae, entro una settimana eventuali scostamenti rispetto a questo valore.

Conformità valore limite di emissione

I valori limite di emissione (riferiti ad effluente gassoso secco normalizzato a 273°K e una pressione di 101,3 KPa, riferiti ad un Ossigeno del 15%) si considerano rispettati quando nelle ore di normale funzionamento:

- nessun valore medio giornaliero valido supera i pertinenti valore limite di emissione
- il 95% di tutti i valori medi orari convalidati nell'arco di un anno non supera i pertinenti valori limite di emissione.

I valori medi orari e giornalieri convalidati sono determinati in base ai valori medi orari validi misurati previa detrazione del valore dell'intervallo di fiducia.

Per gli ossidi di azoto l'intervallo di fiducia al 95% non può superare il 20% del valore limite di emissione.

Qualsiasi giorno nel quale più di 3 valori medi orari non sono validi, a causa di malfunzionamento o manutenzione del sistema di misure in continuo, non è considerato valido.

Se in un anno più di dieci giorni non sono considerati validi dovranno essere adottati provvedimenti per migliorare l'affidabilità del sistema di controllo in continuo.

Sistema di misura in continuo (SME) delle emissioni

Le misurazioni in continuo degli ossidi di azoto devono essere effettuate contestualmente alla misurazione in continuo dei seguenti parametri di processo: tenore di ossigeno, temperatura, pressione e tenore di vapore acqueo. La misurazione in continuo del tenore di vapore acqueo dell'effluente gassoso può non essere effettuata qualora l'effluente gassoso prelevato sia essiccato prima dell'analisi delle emissioni. I dati rilevati dallo SME verranno utilizzati quale strumento di controllo per l'accertamento dei superamenti dei limiti sopra indicati; Il Gestore deve comunicare almeno 15 giorni prima le date delle verifiche periodiche degli SME (QaI2,IAR,AST).

Il gestore dovrà adottare un Manuale di Gestione dello SME, in cui oltre a riportare le frequenze e modalità di calibrazione, verifica e manutenzione degli strumenti, sono definiti i sistemi di acquisizione, archiviazione, validazione ed elaborazione dei dati, nonché le modalità operative e di comunicazione in caso di anomalie nella conduzione dell'impianto. Il Manuale di Gestione

dello SMCE in uso è tenuto a disposizioni degli organi di controllo. Eventuali revisioni e/o modifiche dovranno essere comunicate.

La ditta dovrà gestire lo SME in conformità a quanto previsto sia dalla norma UNI EN 14181, sia alle seguenti norme tecniche:

- UNI EN 15267-1:2009 - UNI EN 15267-2:2009 - UNI EN 15267-3:2008 Sulle certificazioni degli strumenti
- UNI EN 15259:2008 - Sui requisiti dei punti di campionamento
- UNI EN ISO 16911-2:2013 • UNI EN 13284-2:2017
- UNI EN 17255-1: 2019 sulla gestione ed il trattamento dei dati SME.

Gli analizzatori installati devono avere un sistema di calibrazione in campo. Il sistema di calibrazione, ove tecnicamente possibile in relazione al tipo di analizzatore utilizzato, deve essere di tipo automatico e può utilizzare sistemi di riferimento esterni, quali bombole con concentrazioni certificate o calibratori dinamici, oppure, se l'utilizzo dei sistemi di riferimento esterni non è tecnicamente o economicamente possibile, sistemi interni agli analizzatori stessi

Locale officina

OC-3	Saldatrice (M136)	max 4.500	8	300	Polveri	10	-	-
SPS-06	Aspirazione macchine utensili	max 2 500	8	250	Polveri tot /nebbie oleose	10	Separatore gocce e filtro tasch	-

Emissione	Provenienza	Potenzialità	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Sistema d'abbattimento	Periodicità Monitoraggio
CRM1	Cabina decomp. metano (M138)	136 kW	24	365	Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	350 100	-	-
CRM2	Cabina decomp. metano (M138)	136 kW	24	365	Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	350 100	-	-

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.

GEMA Gruppo elettrogeno d'emergenza. (M139) Pot. 300 kW
LP-1-LP-2 Motopompe emergenza (M142)

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Prevenzione Ambientale Ovest

Sede di Parma via Spalato 2 | Cap | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC aopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Centrale termica palazzina 5

Emissione	Provenienza	Potenzialità	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Sistema d'abbattimento	Periodicità Monitoraggio
NCR12	Generatore a metano Biasi (M144)	1.61 MW	2	365	Ossidi di Azoto	150	-	-
					Monossido di Carbonio	100		
NCR13	Generatore a metano Biasi (M144)	1.61 MW	2	365	Ossidi di Azoto	150	-	-
					Monossido di Carbonio	100		
NCR14	Generatore a metano Biasi (M144)	1.61 MW	2	365	Ossidi di Azoto	150	-	-
					Monossido di Carbonio	100		

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.

Altri impianti termici civili (M145)

MMC06 – OCC02 – VRC01 – INC01 – CGC01 – CGC02 – ISC69 – ISC70 – ISC71 – ISC72 – PO2CO1 – PO3CO1 - MIC30

Cappe di laboratorio (M137)

da SPSI-17 a SPSI-19, SPSI-21 - SPSI-21b, da SPSI-22 a SPSI-29, da SPSI-31 a SPSI33

Linee sperimentali

Da IS-01 a IS-53 (eccetto i punti emissivi collegati alle macchine M140b e M140c)

Emissione	Provenienza	Potenzialità	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Sistema d'abbattimento	Periodicità Monitoraggio
IS-05	Generatore di vapore a metano (M140b)	1.800.000 kcal/h	24	180	Ossidi di Azoto	100	-	-
					Monossido di	50		

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Sede di Parma via Spalato 2 | Cap | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

					Carbonio			
IS-16	Generatore di vapore a metano (M140b)	1.800.000 kCal/h	24	180	Ossidi di Azoto	350	-	-
					Monossido di Carbonio	100		
IS-18	Forno linee sperimentali (M140c)	-	480 ore anno	20 giorni anno	Ossidi di Azoto	350	-	-
					Monossido di Carbonio	100		
IS-19	Forno linee sperimentali (M140c)	-	96 ore anno	4 giorni anno	Ossidi di Azoto	350	-	-
					Monossido di Carbonio	100		
IS-23	Forno linee sperimentali (M140c)	-	480 ore anno	20 giorni anno	Ossidi di Azoto	350	-	-
					Monossido di Carbonio	100		
IS-24	Forno linee sperimentali (M140c)	-	480 ore anno	20 giorni anno	Ossidi di Azoto	350	-	-
					Monossido di Carbonio	100		
IS-25	Generatori di vapore linee sperimentali (M140c)	-	480 ore anno	20 giorni anno	Ossidi di Azoto	350	-	-
IS-26		-	480 ore anno	20 giorni anno	Monossido di Carbonio	100		
IS-28		-	8 ore giorno	250 giorni anno	Ossidi di Azoto	350	-	-
					Monossido di	100		

					Carbonio			
IS-29	-	8 ore giorno	250 giorni anno		Ossidi di Azoto	350	-	-
					Monossido di Carbonio	100		
IS-37	-	8 ore giorno	250 giorni anno		Ossidi di Azoto	350	-	-
					Monossido di Carbonio	100		

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.

In caso di modifiche/realizzazione di nuovi punti emissivi interessanti le linee sperimentali (ad eccezione delle caldaie afferenti le emissioni IS-05 e IS-16) è prescritto quanto segue:

- annotazione su apposito registro delle modifiche strutturali consistenti nello spostamento degli impianti utilizzati all'interno del reparto linee sperimentali;
- comunicazione agli enti di controllo, almeno 10 giorni prima della realizzazione, delle modifiche (sostituzione macchina/impianto/attività con diversa capacità e tipologia) e/o realizzazione (inserimento nuova macchina/impianto/attività) di punti emissivi.

E' presente un'emissione denominata "Pick&place", generata dal sistema di movimentazione del prodotto finito (nidi) tramite presa a vuoto sulla linea 46. Tale emissione è dichiarata abbattuta e reimmessa in ambiente di lavoro. In merito il Gestore ha dichiarato che a dicembre 2014 il Servizio SPSAL dell'AUSL ha effettuato una specifica visita ispettiva presso lo stabilimento, controllando anche l'emissione suddetta e richiedendo schede tecniche del sistema di abbattimento. La ditta dichiara che ad oggi, in merito, non è stata avanzata nessuna contestazione da parte dell'Ente che, consultato anche direttamente, ha rimandato agli esiti della ispettiva già svolta durante il quale non sono state rilevate inottemperanze in merito

N.B. Le emissioni relative al Mulino dovranno essere sottoposte ad un autocontrollo entro 6 mesi dall'emissione dell'AIA di riesame, per la verifica del nuovo limite più restrittivo relativo all'inquinante Materiale Particellare.

Prescrizioni relative agli impianti di abbattimento

Deve essere garantita la continuità di funzionamento degli impianti di captazione e abbattimento attraverso periodiche manutenzioni delle quali tenere registrazione.

Qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento necessario per la loro manutenzione (qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva) deve comportare la fermata,

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Sede di Parma via Spalato 2 | Cap | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

limitatamente al ciclo tecnologico ad essi collegati, fino alla rimessa in efficienza degli impianti di abbattimento.

Prescrizioni relative a guasti e anomalie

Per ogni anomalie e/o guasto dell'impianto di abbattimento, il gestore dell'impianto deve provvedere a:

- adeguare immediatamente le condizioni di funzionamento dell'impianto in modo da consentire il rispetto dei limiti di emissione, verificato attraverso controllo analitico da conservare in Azienda a disposizione degli organi di controllo;
- in caso di superamento dei limiti o in mancanza delle verifiche di cui sopra sospendere l'impianto produttivo limitatamente al ciclo tecnologico collegato all'abbattitore fino a che la conformità non è ripristinata;

Ogni anomalia o guasto tale da non permettere il rispetto dei limiti di emissione deve essere comunicato entro le 8 ore successive tramite il portale DatiMon all'Autorità Competente; in tale comunicazione devono essere indicati:

- il tipo di azione intrapresa;
- il tipo di lavorazione collegata;
- data e ora presunta di riattivazione;

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Per l'esecuzione dei controlli e l'analisi dei dati dovranno essere rispettate le raccomandazioni di cui al capitolo E.

I risultati di eventuali autocontrolli attestanti un superamento dei valori limite di emissione devono essere comunicati, da parte del Gestore, ad Arpae entro 24 ore dall'accertamento

Nella tabella sottostante sono riportati i flussi emissivi annui autorizzati:

Flussi Emissivi Autorizzati	
Parametro	kg/anno
PM Materiale particolare	49970
COVNM	47
NO _x	35 200
CO	29 160
CO ₂	90 000 000

Prescrizioni relative alle emissioni diffuse

Prescrizioni relative alle emissioni odorigene

Per quanto prescritto dalla BAT 15, è stato predisposto un Piano di Gestione degli odori, che è costituito dai seguenti documenti:

“OSM_058_23_Barilla_Pedrignano_Relazione di ricognizione”

“OSM_058_23_Barilla_Pedrignano_Allegato1”

“Gestione delle emissioni odorigene – Depuratore reflui”

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Sede di Parma via Spalato 2 | Cap | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | **PEC aopr@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Nel documento “OSM_058_23_ Barilla_Pedrignano_Relazione di ricognizione” è riportata una valutazione delle emissioni convogliate e diffuse più significative dal punto di vista odorogene e le relative misure.

Dai risultati, si osserva che le emissioni legate alla trafilatrice della linea pasta di semola e all'essiccamento della pasta ripiena risultano trascurabili dal punto di vista della concentrazione di odore (< 80 ouE/m³). Dal punto di vista della portata di odore, risulta essere significativa la sola emissione legata al dosaggio e miscelazione del ripieno della pasta ripiena.

Per quanto riguarda le sorgenti emissive areali passive, sono stati riscontrati, per la flottazione, un OERR pari a 235 ouE/s e per la vasca di aerazione il valore di 280 ouE/s.

Nel documento “OSM_058_23_ Barilla_Pedrignano_Allegato1”, vengono invece riportate le metodiche utilizzate.

Nel Piano di gestione degli odori viene riportato che:

- saranno effettuate a cadenza **biennale** nuove misure sulle sorgenti areali che fanno parte dell'impianto di depurazione;
- in caso di aggravio delle misure di cui sopra, o in caso di eventuali segnalazioni, sarà realizzata una valutazione modellistica.

Prescrizioni relative ai metodi di prelievo ed analisi

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Portata volumetrica, Temperatura e pressione di emissione	UNI EN ISO 16911-1:2013 (*) (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)
Ossigeno (O ₂)	UNI EN 14789:2017 (*); ISO 12039:2019 (Analizzatori automatici: Paramagnetico, celle elettrochimiche, Ossidi di Zirconio, etc.)
Anidride Carbonica (CO ₂)	ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, etc)
Umidità – Vapore acqueo (H ₂ O)	UNI EN 14790:2017 (*)
Polveri totali (PTS) o materiale particellare	UNI EN 13284-1:2017 (*); UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)
Polveri PM ₁₀ e/o PM _{2,5} (determinazione della concentrazione in massa)	UNI EN ISO 23210:2009 (*); VDI 2066 parte 10; US EPA 201-A
Silice libera cristallina (SiO ₂)	UNI 11768:2020

Fibre di amianto	UNI ISO 10397:2002; D.Lgs 114/95 (allegato A)
Sostanze alcaline	Campionamento UNI EN 13284-1: 2017 + analisi NIOSH 7401
Nebbie d'olio	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNICHIM 759; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5026; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNI EN ISO 16703:2011
Metalli (antimonio Sb, arsenico As, cadmio Cd, cromo Cr, cobalto Co, rame Cu, piombo Pb, manganese Mn, nichel Ni, tallio Tl, vanadio V, zinco Zn, boro B, etc.)	UNI EN 14385:2004 (*); ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723; US EPA Method 29
Cromo VI	Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7600 (**); Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7605 (**); US EPA Method 61
Mercurio Totale (Hg)	UNI EN 13211-1:2003 (*); UNI CEN/TS 17286/2019; UNI EN 14884:2006 (metodo di misura automatico)
Monossido di Carbonio (CO)	UNI EN 15058:2017 (*); ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)
Ossidi di Zolfo (SOx) espressi come SO2	UNI EN 14791:2017 (*); UNI CEN/TS 17021:2017 (*) (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)
Ossidi di Azoto (NOx) espressi come NO2	UNI EN 14792:2017 (*); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849 (metodo di misura automatico); Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Protossido di Azoto (N2O)	UNI EN ISO 21258:2010
Acido Cloridrico (HCl) Cloro e suoi composti inorganici espressi come HCl	UNI EN 1911:2010 (*); UNI CEN/TS 16429:2013 (metodo di misura automatico); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Acido Fluoridrico (HF) Fluoro e suoi composti inorganici espressi come HF	ISO 15713:2006 (*); UNI 10787:1999; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)
Acidi inorganici volatili: Acido Nitrico (HNO3) Acido Bromidrico (HBr), Bromo e suoi composti inorganici espressi come HBr	ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 ad Ac. Nitrico e Ac. Bromidrico)
Acido Solforico e suoi sali, espressi come H2SO4	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN

	98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Solforico)
Acido Fosforico, Fosfati e suoi composti inorganici espressi come H3PO4	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Fosforico); Campionamento UNI 10787:1999 + analisi APAT CNR IRSA 4110 A1
Acido Cianidrico e cianuri inorganici (espressi come HCN)	US EPA OTM-29:2011; CARB 426:1987; NIOSH 7904 (**) con campionamento isocinetico; Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2)
Acido Solfidrico (H2S)	US EPA Method 15 (*); US EPA Method 16 (*); UNICHIM 634:1984; UNI 11574/2015;
Ammoniaca	US EPA CTM-027; UNI EN ISO 21877:2020(*) UNICHIM 632:1984
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)	UNI EN 12619:2013(*)
Metano (CH4)	UNI EN ISO 25140:2010; UNI EN ISO 25139:2011
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT) con esclusione del Metano	UNI EN 12619:2013 + UNI EN ISO 25140:2010
Composti Organici Volatili (COV) (determinazione dei singoli composti)	UNI CEN/TS 13649:2015 (*)
Benzene	UNI CEN/TS 13649:2015
Microinquinanti Organici: Diossine e Furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3:2006 (*)
Microinquinanti Organici: Policlorobifenili (PCB)	UNI EN 1948-4:2014 (*)
Microinquinanti Organici: Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)	ISO 11338-1 e 2:2003 (*); Campionamento UNI EN 1948-1 + analisi ISTISAN 97/35; DM 25/08/2000 n. 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Ammine alifatiche	NIOSH 2002 (**); Campionamento UNI EN ISO 21877 + analisi US EPA 3510C+8270E
Aldeidi	CARB 430:1991; Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A; UNI CEN/TS 17638:2021 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA

	TO-11A
Formaldeide	US EPA Method 323; US EPA 316; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); UNI CEN/TS 17638:2021 (*)
Fenoli	Campionamento US EPA CTM-032 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; UNICHIM 504:1980 (**); OSHA 32 (**); NIOSH 2546 (**);
Acidi Organici	NIOSH 2011 (**) (Acido Formico); NIOSH 1603 (**) (Acido Acetico); Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270
Ftalati	OSHA 104 (**); Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5020
Isocianati	US EPA CTM 36 + 36A; UNICHIM 488:1979 (**); UNICHIM 429 (**); UNI ISO 16702:2010 (**);
Glicoli	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5523; NIOSH 5523 (**); Campionamento US EPA 316 + analisi UNICHIM 1367:1999
Cloruro di vinile (cloroetene)	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 (**)
Ossido di etilene	UNICHIM 1580:01(**); NIOSH 1614 (**); NIOSH 3702(**); NIOSH 3800(**)
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Concentrazione di Odore (in Unità Olfattometriche/m3)	UNI EN 13725:2004
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio delle emissioni	UNI EN 14181:2015
<p>(*) I metodi contrassegnati sono da ritenere metodi di riferimento e devono essere obbligatoriamente utilizzati per le verifiche periodiche previste sui Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni (SME) e sui Sistemi di Analisi delle Emissioni (SAE). Nei casi di fuori servizio di SME o SAE, l'eventuale misura sostitutiva dei parametri e degli inquinanti è effettuata con misure discontinue che utilizzano i metodi di</p>	

riferimento. (**) I metodi contrassegnati non sono espressamente indicati per Emissioni/Flussi convogliati, poiché il campo di applicazione risulta essere per aria ambiente o ambienti di lavoro. Tali metodi pertanto potranno essere utilizzati nel caso in cui l'emissione sia assimilabile ad aria ambiente per temperatura ed umidità. Nel caso l'emissione da campionare non sia assimilabile ad aria ambiente dovranno essere utilizzati necessariamente metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati; laddove non siano disponibili metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati, invece, potranno essere utilizzati metodi adeguati ad emissioni assimilabile ad aria ambiente, adottando gli opportuni accorgimenti tecnici in relazione alla caratteristiche dell'emissione.

Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzate le seguenti metodologie di misurazione:

- metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati nella tabella precedente;
- altri metodi emessi successivamente da UNI e/o EN specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa degli inquinanti riportati nella medesima tabella.

Ulteriori metodi, diversi da quanto sopra indicato, compresi metodi alternativi che, in base alla norma UNI EN 14793 "Dimostrazione dell'equivalenza di un metodo alternativo ad un metodo di riferimento", dimostrano l'equivalenza rispetto ai metodi indicati in tabella, possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente (Arpae SAC), sentita l'Autorità Competente per il controllo (Arpae APA) e successivamente al recepimento nell'atto autorizzativo.

D 2.8 Emissioni sonore

Al fine di continuare a garantire il rispetto dei limiti dettati dalla normativa vigente in acustica ambientale, dovranno essere attuati e documentati i monitoraggi finalizzati alle seguenti verifiche:

- garantire il rispetto dei limiti assoluti per la classe acustica di appartenenza (Classe VI[^] e V^{^^});
- garantire il rispetto del valore limite differenziale presso gli ambienti abitativi limitrofi;

La Ditta deve rispettare i limiti previsti dalla zonizzazione acustica del Comune di Parma e nel caso in cui, nel corso di validità della presente Autorizzazione, venisse modificata la zonizzazione acustica comunale, si dovranno applicare i nuovi limiti vigenti.

L'adeguamento ai nuovi limiti dovrà avvenire ai sensi della Legge n°447/1995.

Per impianti industriali, oggetto della procedura IPPC, è stato condiviso che le postazioni di misurazione siano ubicate in prossimità del confine di proprietà dell'impianto al fine di determinare e mantenere monitorato nel tempo il contributo del rumore emesso dall'impianto alla rumorosità ambientale.

Per i citati monitoraggi dovranno essere individuati almeno 3 punti di misura:

Punto di misura	Stazione di misura	Coordinate geografiche
n. 3	St1	4964725-608051
n. 9	St3	4963926-608529
n. 11	St4	4963869-608071

I monitoraggi dovranno essere eseguiti con campionamento in continuo nelle 24 h per ogni punto individuato, con le seguenti modalità:

- con periodicità triennale
- in caso di manutenzione agli impianti più rumorosi, successivamente al ripristino della loro funzionalità.
- nel caso di ampliamento di impianti rumorosi, successivamente alla messa a regime degli stessi.

Presso i punti citati dovrà essere verificato il livello di rumore residuo (LR), diurno e notturno e con la periodicità stabilita dovranno essere effettuate le misure del livello di rumore ambientale (LA) per i Tempi di Riferimento da cui estrapolare:

- 1 Ora di esercizio più gravosa (diurna e notturna), al fine del calcolo del criterio differenziale;
- 2 Valore limite assoluto di immissione diurno;
- 3 Valore limite assoluto di immissione notturno.

Il gestore deve intervenire prontamente qualora il deterioramento o la rottura di impianti o parti di essi, provochino un evidente inquinamento acustico.

Il gestore deve provvedere ad effettuare una nuova previsione/valutazione di impatto acustico nel caso di modifiche all'impianto che influiscono negativamente sulle emissioni sonore dello stabilimento.

agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Sin 8151/2024. D.Lgs. 152/06, Parte Seconda, Tit. III-bis – L.R. 21/2004 e s.m.i. - Autorizzazione Integrata Ambientale - Società: Barilla G. e R. F.lli SpA – Installazione IPPC sita in comune di Parma, loc. Pedrignano. Comunicazione modifica non sostanziale. Parere definitivo.

Visionata la dichiarazione sostitutiva di impatto acustico redatta da tecnico competente, inviata dal proponente in seguito alla richiesta di integrazione di Arpae, nella quale si conclude che le nuove sorgenti emissive non saranno in grado di apportare alcun effetto al clima acustico esistente, né tantomeno di superare i limiti acustici vigenti, lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime parere igienico-sanitario favorevole alla modifica richiesta.

Cordiali saluti

Tecnico incaricato Elisa Mariani

Responsabile SISP Parma Sud-est Ines Tollemeto

Firmato digitalmente da:

Ines Tollemeto

Elisa Mariani

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.